ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"
Istituto Tecnologico e Istituto Professionale
☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena(AR)
e-mail:segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.itaris01200b@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4

Esame di Stato a.s. 2017/2018

Documento Del Consiglio

della Classe

Coordinatrice della Classe Prof.ssa Roberta Broccolucci

Prot. N. 2338/C29 del 15/05/2018

AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-176
AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-31

1. Informazioni Generali sull'istituto

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Santarelli che, durante una lunga "Deputazione politica" dette il via a molte altre istituzioni nell'ambito del suo Collegio che, come il nostro istituto sono diventate vanto di paesi in cui sono state attivate. Inizialmente funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014, in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T ed un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibiena". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafieri utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo Ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell' 08/07/1958) si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T.I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica
- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientfico formando professionisti altamente qualificati.

Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

2. Consiglio di Classe VAINF INDIRIZZO: Informatica

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	**DISCIPLINA**
AREA Materie di BASE	
Berti Adriana	Italiano e Storia
Sorrentino Francesca	Inglese
Ponti Luca	Educazione Fisica
Panoni Nicola	Matematica
Bucciotti Francesca	Religione
Di Vivo Maria Rosa	Sostegno
Rubetti Paolo	Sostegno
AREA Materie di INDIRIZZO	
Broccolucci Roberta	Informatica
Meozzi Paolo	Lab. Informatica e Sistemi e Reti
Pagoni Anna	Tepsit e Gestione Progetto e Impresa
Vestrucci Gianni	Lab. Tepsit e Gestione Progetto e Impresa
Ferrini Alessio	Sistemi e Reti

Variazioni del consiglio di classe, in tabella sono indicate le materie con i docenti che hanno subito variazioni

Disciplina	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018
Inglese	Tommasi Gabriella	Magni Carlotta	Sorrentino Francesca
Tepsit	Ferrini Alessio	Alberti Marco	Pagoni Anna

3. Composizione e Situazione della classe

La classe è composta da N. 20 alunni. Due sono femmine e18 sono maschi. Di seguito l'elenco degli studenti della classe.

Composizione della Classe
Baccani Massimiliano
Bartolini Filippo
Cargi Alessandro
Carnevali Marco
Cerofolini Francesco
Certini Francesco
Cioria Razvan
Corezzi Andrea
Gabrielli Francesca
Linari Giulia
Lippi Simone
Mangani Simone
Mazzoli Umberto
Miani Giuseppe
Moretti Gianni
Niccolini Francesco
Rialti Christian
Singh Karanpreet
Topliceanu Lucian Alexandru
Tribolini Leonardo
Zavagli Giorgio

Alcuni alunni hanno fatto un percorso differenziato. Due alunni hanno certificazione DSA, pertanto hanno potuto usufruire delle misure previste dalla Legge 170/10. Per la situazione relativa ai suddetti alunni si fa riferimento al Fascicolo riservato allegato.

Per quanto riguarda il comportamento, un gruppo, si è sempre distinto per impegno, dedizione e curiosità, un alunno,in particolare, ha coinvolto sia i suoi compagni di classe che i ragazzi delle classi inferiori della specializzazione, in un progetto di implementazione di un robot per la risoluzione del cubo di Rubik, un altro gruppo invece ha dimostrato una sufficiente e a volte superficiale partecipazione alle lezioni. In alcune circostanze, infatti, come ad esempio l'esecuzione

di compiti a casa, o di relazioni da consegnare, si sono dimostrati poco responsabili di fronte alla normale attività scolastica. Il rapporto degli/delle alunni/e con gli insegnanti è sempre stato leale e nel complesso corretto. Altri/e hanno avuto un percorso più incerto e sono stati supportati con sportelli, recupero in itinere. Per qualche alunno/a il percorso si è dimostrato più difficoltoso con risultati ancora insufficienti e mediocri in alcune materie.

Dati alternanza scuola lavoro ed eventuali procedure riallineamento

Oltre agli stage che ciascuno di loro ha svolto nelle varie aziende e uffici pubblici della vallata, hanno partecipato a visite e ad eventi come Microsoft Forum The future Business, e al Polo Tecnologico di Navacchio e alcuni di loro hanno partecipato al corso"Personal Branding" in cui sono stati formati a gestire la loro immagine sui social. Le visite sono state mirate ad approfondire le loro conoscenze sulle possibilità di lavoro. Durante il forum Microsoft, alcuni di loro, hanno avuto un incontro con l'amministratore delegato di Microsoft Italia Carlo Purassanta.

Tutti gli alunni curriculari hanno effettuato il numero di ore previste (300\400) attraverso un percorso individuale che ha costituito integrazione delle attività didattiche delle materie curriculari.Inoltre, in via sperimentale, potranno essere rilasciati agli alunni agli esami di Stato certificati delle competenze acquisite in sede di alternanza scuola lavoro con rifermento alle competenze chiave di cittadinanza in relazione a tre macroaree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

e sono stabiliti tre indicatori di valutazione corrispondenti a livello *base,intermedio,avanzato*.

Progetti e Potenziamenti

La classe non ha partecipato alla visita di istruzione.

Progetto Merito: Nei primi due anni del secondo biennio,durante il blocco didattico, gli studenti con votazione superiore a 7/10, hanno partecipato a lezioni tenute da personale qualificato di varie aziende del Casentino.

Progetto Cubo di Rubik: Si tratta della realizzazione di un robot per la risoluzione del cubo di Rubik; la progettazione è stata presentata da un alunno di questa classe ai compagni di classe e ai compagni delle due classi inferiori dell'indirizzo di Informatica. Si è quindi creato un Team di studenti che nei pomeriggi si sono ritrovati alla realizzazione del robot.

Progetto Erasmus: due alunni della classe, hanno partecipato al progetto Erasmus 2016/2017, e sono stati ospitati in aziende di Malta per circa un mese, durante il quale hanno avuto modo di lavorare.

Orientamento in uscita

Gli studenti della classe sono stati accompagnati al Salone dello Studente dove hanno incontrato molte delle Università Italiane.

La scuola ha ospitato i rappresentanti della Marina Militare e quelli della Scuola Europea di Design di Firenze.Compilazione questionario AlmaDiploma.

Mezzi e sussidi didattici

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola e non:laboratorio di informatica, libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

Potenziamento didattico

Progetto CLIL:Per la metodologia CLILnell'ambito di quanto previsto dalla nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014, trasversalmente nell'ambito della disciplina lingua/e straniera/e gli argomenti sono stati anche professionalizzati ove possibile in accordo con i docenti dell'area tecnica fornendo eventualmente elementi integrativi; non avendo docenti con certificazione di lingua B2, la docente di informatica ha fornito dispense della disciplina pubblicate dell'Università dello Ohio, alla docente di lingua ingleseche le ha così trasmesse alla classe.

4. Obiettivi di Apprendimento

OBIETTIVI GENERALI - In termini di:

CONOSCENZA	Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari o trasversali
COMPETENZA	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti".
CAPACITA'	Rielaborazione critica significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni (autoapprendimento).

- Acquisire conoscenze flessibili che consentano il proseguimento degli studi
- Definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive
- Formazione dell'uomo e del cittadino capace di orientarsi e di inserirsi nella realtà sociale

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto
- Potenziare la chiarezza espositiva sia scritta che orale
- Conoscere ed usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi e di critica
- Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI DIDATTICI delle Materie di Base

Lingua e lettere italiane	• *Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.* *<u>Riguardo alla riflessione sulla letteratura</u>:* • *Analizzare ed interpretare i testi letterari* • *Saperli collocare in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore e di altri autori coevi.* • *Saper individuare attraverso la conoscenza degli autori e dei testi le linee fondamentali della prospettiva storica.* • *Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze ed essere capace di formulare un proprio giudizio critico.*
Lingua Inglese	• *Acquisizione della competenza comunicativa in contesti diversificati ed arricchimento dei comportamenti espressivi con particolare riguardo alle capacità orali ma anche alla comprensione del testo ed alla produzione scritta.* *<u>Per quanto riguarda le competenze linguistiche:</u>* • *Esprimersi in forma grammaticalmente corretta e usare linguaggi specifici.* • *Produrre testi scritti, dimostrando di saper usare adeguate tecniche compositive.* • *Educazione linguistica, intesa come sviluppo e comprensione delle strutture linguistiche e comparazione dei due diversi codici.*
	• *Conoscenza della microlingua relativa all' indirizzo di specializzazione.*

Storia	• *Saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni.* • *Individuare le linee essenziali dello svolgimento storico, delle realtà esaminate dal punto di vista sia politico che economico e sociale.* • *Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare.* • *Esprimersi con un linguaggio adeguato e corretto nella forma e nella sintassi.*
Matematica	• *Operare con il simbolismo matematico conoscendo le regole sintattiche per la trasformazione di formule.* • *Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio e risoluzione.* • *Cogliere le interazioni tra lo strumento matematico e le applicazioni tecnico-scientifiche*

Educazione fisica	• *Potenziamento fisiologico.* • *Rielaborazione degli schemi motori di base.* • *Capacità di controllo.* • *Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.* • *Conoscenza pratica delle attività sportive.* • *Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.* • *Educazione stradale.*

Religione /Attività Alternative	• *Acquisizione di conoscenze volte al conseguimento di una formazione culturale etica e religiosa.*

Obiettivi Didattici delle Materie di Indirizzo

Informatica	• *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici peraffrontare situazioni* • *Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali* • *Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali digestione della qualità e della sicurezza;* • *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative asituazioni professionali.* • *Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati* • *Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati*

Sistemi e reti	• *Conoscere le problematiche connesse all'instradamento e delle funzioni dello strato di trasporto.* • *Conoscenza delle caratteristiche, dei protocolli e dei principi di funzionamento delle VLAN* • *Saper analizzare le problematiche connesse alla sicurezza dei dati.* • *Conoscere le caratteristiche principali della crittografia simmetrica e della crittografia asimmetrica* • *Saper analizzare le problematiche relative all'autenticazione dei documenti con l'utilizzo della firma digitale.* • *Conoscere le problematiche relative alla sicurezza delle connessioni e le possibili soluzioni.*

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	• *Insegnare tecniche e metodologie per lo sviluppo di applicazioni informatiche perreti locali o servizi a distanza* • *Fornire strumenti cognitivi per la selezione di dispositivi e strumenti in base alleloro caratteristiche funzionali* • *Insegnare i metodi di gestione di progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza* • *Insegnare a gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali* • *Fornire le conoscenze per configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti* • *Insegnare a redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali*

Gestione del progetto e organizzazione d'impresa	• *Gestire specifiche, pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settoreICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.* • *Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di unprogetto anche in riferimento ai costi.* • *Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche inriferimento alle norme ed agli standard di settore.* • *Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, ancheattraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore.* • *Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.* • *Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivie gestionali delle aziende di settore.* • *Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/odi processo*

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Italiano

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali di lezione
132 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

70 ore di lezione nel I quadrimestre;
53 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

123 ore di lezione

Testo in adozione:
Letteratura+vol. 3 di Marta Sambugar e Gabriella Salà la Nuova Italia

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il recupero è avvenuto principalmente in itinere, nell'ora messa a disposizione in orario curricolare perdue settimane di Aprile e tutto Maggio, nei pomeriggi del mese di maggio messi a disposizione. L'attività di potenziamento è avvenuta principalmente in classe, proponendo esercitazioni per le verifiche scritte.

MODALITÀ

- x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- x Assegnando esercizi a casa
- x Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- x Corsi di recupero pomeridiani
- ▪ Sportello
- ▪ Potenziamento

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente Adriana Berti

La lirica del secondo Ottocento

L'Età del Positivismo (una nuova fiducia nella scienza; la nascita dell'evoluzionismo)

Il Naturalismo:

Edmond e Jules De Goncourt, *GerminieLacerteux* : Prefazione, Questo romanzo è un romanzo vero

Emile Zola: *Il romanzo sperimentale: Osservazione e sperimentazione*

Il verismo Italiano:

Giovanni Verga: Fasi della produzione letteraria. Il bozzetto Nedda,

La "conversione": letteraria e non etico politica.

Le tecniche narrative.

La visione della vita nella narrativa di Verga

Testi di poetica:

Introduzione a "I Malavoglia": (il progetto di Verga, il concetto di progresso, i vinti)

Prefazione a "L'amante di Gramigna": Un documento umano (il realismo della narrazione, l'autore: obiettivo, oggettivo, impersonale)

Da "Vita dei Campi":

Fantasticheria (Ideale dell'ostrica e della formica)

Da "Novelle Rusticane":

La Roba- (il mito della Roba)

Libertà - (libertà come speranza ingannevole, inutilità della violenza come mezzo di emancipazione sociale)

Il ciclo dei "vinti":

"I Malvoglia" (trama del romanzo, il narratore, i personaggi)

Testi:*La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*,

"Mastro Don Gesualdo"(trama, caratteristiche del romanzo, tecniche narrative)

Testi: *L'addio alla roba; La morte di Gesualdo (da riga 63)*

Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento:

La Scapigliatura (un nuovo movimento artistico, L'apertura all'Europa e nuove tematiche)

Testi: Emilio Praga , *Preludio*

Il Classicismo di Carducci (il poeta vate e le raccolte di poesie)

Testi: Da Rime Nuove, *Pianto antico*

Da Odi Barbare, *Alla stazione in una mattina d'autunno*

L'Età del Decadentismo

L'affermarsi di una nuova sensibilità: (il superamento del positivismo)

Il Simbolismo: (Il primato della poesia, Baudelaire, il poeta veggente e lo spleen, i poeti "maledetti")

Testi: Baudelaire, da I Fiori del male, *Corrispondenze*

Testi: Rimbaud, da poesie, *Vocali*

L'estetismo:

Oscar Wilde ,*Il ritratto di Dorian Gray*. (trama e personaggio)

J.K. HUysmans A Ritroso. (trama e personaggio), riferimento a Gabriele D'Annunzio, sviluppato successivamente

Il Decadentismo: il significato del termine, la periodizzazione, Filosofia e scienza, Il tempo di Bergson, Freud e la nascita della psicanalisi: Io super-io, es; Eistein e la teoria della relatività, la sensibilità decadente, i temi della letteratura decadente, le figure del decadentismo.

Giovanni Pascoli:esperienze biografiche e capisaldi ideologici. La novità linguistica. Il mito del Nido, dal nido familiare al nido nazionale, la poetica del Fanciullino, il Correlativo Oggettivo.

Testi:da *Il Fanciullino, E' dentro di noi un fanciullino*

Da "Myricae":*Lavandare -X Agosto- Novembre-Temporale- il* Lampo*, il Tuono*

Da "Canti di Castelvecchio": *Il Gelsomino Notturno*, La mia sera

Da "Poemi Conviviali**":** Canto XXIV ,*Calypso* (l'ultimo viaggio di Ulisse)-(data fotocopia)

Gabriele D'annunzio:arte e vita, l'opera, i modi espressivi, le tappe dell'itinerario poetico: Le prime opere, Estetismo, la fase del "Buonismo" Superuomismo, Fase notturna**.**

Romanzo "Il Piacere" (trama, genere, tecniche narrative, il protagonista)

Lettura:*Il ritratto di Andrea Sperelli* (caratteristiche del protagonista); *Il verso è tutto*

Romanzo:L'Innocente (trama, i personaggi)

La fase superomistica**:**I romanzi, la produzione teatrale e il Libro delle Laudi

Da *Maia: L'incontro con Ulisse* (data fotocopia)

Da "Alcyone": **-** *La pioggia nel pineto , La sera Fiesolana*

Espressioni poetiche tra Ottocento e novecento

Il crepuscolarismo : carattere e sensibilità, i temi e lo stile

Sergio Corazzini: da"Piccolo libro Inutile", *Desolazione del povero poeta sentimentale.*

La *poesia pura della "Voce"*

Dino Campana: *I canti orfici (il titolo, la poetica, l'ideologia e i temi)*

Le avanguardie storiche: (un fenomeno di rottura, lo sperimentalismo e i caratteri comuni) L'espressionismo, il Futurismo, Il dadaismo, il Surrealismo

Il Futurismo: La nascita, i principi ideologici, i manifesti, le serate , "Lacerba" voce del movimento, la letteratura futurista, i principi di poetica.

Letture: *Manifesto del futurismo 1909: aggressività, audacia, dinamismo*

Filippo Tommaso Marinetti,*da Zang TumbTumb (1914), Il bombardamento di Adrianopoli.*

La narrativa. Il romanzo tra otto e novecento: Autore-narratore, I personaggi,

Gli ambienti, il Tempo. (L' evoluzione del romanzo tra Ottocento e Novecento)

La narrativa della crisi:

Franz Kafka: lettura da "le metamorfosi" Il risveglio di Gregor

Italo Svevo:l'impiegato Schmitz, i primi romanzi. La figura dell'inettoin "Una vita" e "Senilità". "La coscienza di Zeno", il significato di Coscienza, la struttura, i contenuti, il rapporto malattia-salute, l'ironia di Zeno Cosini**.**

Letture:*Da , La Coscienza di Zeno, Prefazione da cap. 3 Il fumo, L'ultima sigaretta*

da cap. 8 Psico-analisi, Una catastrofe inaudita, da riga 38

Luigi Pirandello:un'esistenza borghese, principi di poetica, l'umorismo , il relativismo conoscitivo, La vita è come un magma: Vita e Forma, le trappole, La maschera e la crisi dei valori, i personaggi.

Da "L'Umorismo"**:**avvertimento del contrario il sentimento del contrario

I romanzi:*L'esclusa; il Fu Mattia Pascal (la struttura, i temi, la poetica) , Uno nessuno centomila*

Da "Novelle per un anno": La signora Frola e il Signor Ponza suo genero, Il treno ha fischiato, La patente

Il Teatro

Da "Maschere Nude": *Così è (se vi pare)*, scena IX, *Enrico IV*

La trilogia del Metateatro: "Stasera si recita a soggetto", "Sei personaggi in cerca di autore", "Ciascuno a suo modo".

Giuseppe Ungaretti:l'esperienza della guerra. La prima fase: lo sperimentalismo; la seconda fase: il recupero della tradizione; la terza fase: la compostezza formale. Curiosità Ungaretti e la TV

L'allegria**:** il titolo, i temi, le innovazioni poetiche

Da "Allegriasezione "Il porto sepolto": *Veglia – Fratelli- Sono una creatura – I Fiumi*

Da "Allegriasezione "Naufragi": *Allegria di naufragi*

Da "Allegriasezione "Girovago": *Soldati*

Sentimento del tempo**:** recupero della dimensione religiosa, i temi, lo stile

Sezione "la fine di Crono": *Di Luglio*

Il dolore: L'occasione, la struttura e i temi, il significato della raccolta, lo stile

Sezione "I ricordi": *Non gridate più*

Eugenio Montale: Il pensiero e la poetica: il pessimismo, la polemica contro la società dei consumi, la ricerca del varco, la poetica degli oggetti, l'evoluzione della figura femminile.

Da "Ossi di seppia": *Spesso il male di vivere ho incontrato- Meriggiare pallido e assorto , Non chiederci la parola, Cigola la carrucolanel pozzo.*

"Da Satura": *Caro piccolo insetto, Ho sceso dandoti il braccio*

Umberto Saba: Vita e opere, il pensiero e la poetica: la formazione da autodidatta, un poeta "isolato", la poesia "onesta".

Il Canzoniere*: La capra; A mia moglie, Trieste, Ulisse*

Le tendenze della poesia italiana tra le due guerre: L'ermetismo

Salvatore Quasimodo: La fase ermetica: "Acque e terre": *Ed è subito sera*

La fase dell'impegno: "Giorno dopo giorno":

Alle fronde dei salici

Uomo del mio tempo

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Storia

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

2 ore settimanali di lezione
66 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

36 ore di lezione nel I quadrimestre;
27 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

63 ore di lezione

Testo in adozione:
Spazio Storia di Vittoria Calvani A. Mondadori Scuola

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il recupero è avvenuto principalmente in itinere, nei pomeriggi del mese di maggio messi a disposizione. L'attività di potenziamento è avvenuta principalmente in classe, proponendo esercitazioni per le verifiche orali.

MODALITÀ

x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
x Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
x Corsi di recupero pomeridiani
- Sportello
- Potenziamento

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Adriana Berti

Belle époque e società di massa

La fine dell'ottocento e l'ottimismo del Novecento
L'esposizione di Parigi
Le nuove invenzioni e gli incidenti
La "società dei consumatori"
La catena di montaggio e la produzione in serie

L'età Giolittiana

Il progetto politico di Giolitti
Sostenitori e nemici del progetto
Lo sciopero generale nazionale del 1904
Le riforme sociali
Il suffragio universale
Il decollo industriale
La conquista della Libia

Venti di guerra

Vecchi rancori e nuove alleanze
La storia di fine e inizio secolo in Francia, Gran Bretagna, Germania, Impero Zarista, Impero Asburgico
Un impero vicino al collasso
L'idea che si aveva della guerra

La Prima guerra mondiale

Lo scoppio della guerra
L'illusione di una guerra lampo
La guerra di trincea
L'Italia neutrale e il Patto di Londra
Il dibattito tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra
Il fronte italiano
L'intervento degli Stati Uniti e l'uscita della Russia dal conflitto
L'attacco finale e la resa della Germania.
(Il genocidio degli Armeni)

Una pace instabile

Le cifre dell'inutile strage
La conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti
Il Trattato di Versailles e il diktat della Germania
Il mito della vittoria mutilata
La fine degli imperi
La nascita della Turchia
(la missione di Lawrence d'Arabia, la creazione dell'Iraq)

La Rivoluzione russa e lo Stalinismo

La rivoluzione di febbraio
Lenin e la rivoluzione di Ottobre
La pace di Brest-Litovsk
La guerra Civile
Dalla dittatura del proletariato alla dittatura sul proletariato
La Nep di Lenin
L'industrializzazione a tappe forzate di Stalin e la strage dei Kulaki
I piani quinquennali
La costruzione del mito di Stalin
Gli anni delle "purghe"
I crimini di Stalin in cifre (pag. 302)

La Cina tra le due guerre

Il Fascismo

Il biennio rosso
La fondazione dei fasci di combattimento
La nascita del fascismo
La nascita del partito comunista
La marcia su Roma
Le elezioni del 1924 e l'assassinio Matteotti
La fondazione dello stato fascista
Il Concordato con il Vaticano
La politica economica di Mussolini
La conquista dell'Etiopia

La crisi del '29

La crescita degli Stati Uniti nel dopoguerra
Il crollo di Wall Street
La catastrofe mondiale
Roosevelt e il New Deal

Il Nazismo

La Germania: la repubblica di Weimar e il dopoguerra

Adolf Hitler e il Mein Kampf
Il programma politico di Hitler
Le elezioni del 1930, Hitler cancelliere
La nazificazione della Germania
I successi di Hitler in campo economico e sociale
Le leggi di Norimberga
La notte dei cristalli
La guerra di Spagna
Mussolini "vassallo del Führer"
L'annessione dell'Austria e la Conferenza di Monaco
La Polonia e il patto Molotov-Von Ribbentrop

La Seconda guerra mondiale

Una guerra veramente "lampo"
L'Italia entra in guerra
La battaglia d'Inghilterra
L'attacco all'Unione Sovietica
La legge "affitti e prestiti"
Pearl Harbor
L'Olocausto: gli obiettivi segretezza, efficienza, profitto
1943: la svolta della guerra
Il crollo del Terzo Reich
La resa del Giappone
Il tribunale di Norimberga: nuovo capo d'accusa: i crimini contro l'umanità (riferimento al tribunale dell'Aia)
Una strage da non dimenticare
Il giardino dei Giusti

La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza

L'Italia in guerra
Le sconfitte nel Mediterraneo, le vittorie dei "siluri umani"
L'attacco alla Grecia
La guerra in Africa e la fine dell'impero fascista
Lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del fascismo
L'8 settembre del 1943. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
La Resistenza "una guerra patriottica, una guerra di classe, una guerra civile"
La liberazione
La barbarie delle foibe

Il tramonto dell'Europa

La nascita delle due superpotenze
La conferenza di Jalta
L'Italia perde l'Istria con Pola e Fiume
L'Europa divisa in due blocchi. Il Piano Marshall
La crisi di Berlino

(L'ONU)

La guerra fredda in Occidente e in Oriente

La guerra di Corea, la Cina comunista di Mao Zedong, la rinascita del Giappone, la "caccia alle streghe" negli Stati Uniti

La decolonizzazione

Le fasi della decolonizzazione
Ghandi e l'indipendenza dell'India
Il Pakistan
La crisi algerina e del Maghreb
Il caso Sudafrica

Il periodo della distensione

La destalinizzazione
Le rivolte nei paesi satelliti Polonia e Ungheria
Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II
La politica di Kennedy e il suo assassinio
Il muro di Berlino
La crisi di Cuba
L'uomo sulla luna

Il sessantotto

"le radici del movimento"
La guerra in Vietnam
La rivoluzione culturale
La primavera di Praga

La fine del sistema Comunista

Le riforme di Gorbaciov
Il crollo del muro di Berlino
Le "pulizie etniche" serbe
Giovanni Paolo II un protagonista della fine del secolo
La nuova Cina dopo Mao

L'Italia della ricostruzione

Una nazione sconfitta e divisa
I nuovi partiti
2 giugno 1946 la Repubblica italiana e l'assemblea Costituente
La Costituzione della Repubblica italiana
Le elezioni del 48

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Matematica

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

3 ore settimanali di lezione
99 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

51 ore di lezione nel I quadrimestre;
39 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

90 ore di lezione

Testo in adozione:

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- x Assegnando esercizi a casa
- x Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

x Corsi di recupero pomeridiani
- Sportello
- Potenziamento

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente:Nicola Panoni

1. Integrale indefinito

Definizione e proprietà.Integrazione immediata.Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

2. Integrale definito

Integrale definito e sue proprietà. Teoremi relativi al calcolo integrale. Calcolo di aree di superfici piane. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.

3. Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale e concetti fondamentali. Teorema di Cauchy. Equazioni del primo ordine (immediate, a variabili separabili, lineari e di Bernoulli). Equazioni del secondo ordine lineari a coefficienti costanti omogenee e non omogenee.

4. Serie numeriche

Definizione di serie numeriche. Criterio generale di convergenza (o di Cauchy). Somma di serie telescopiche e serie geometriche. Serie numeriche a termini positivi. Serie armonica generalizzata. Criteri del confronto, del rapporto e della radice. Serie a termini di segno alterno. Convergenza assoluta e semplice. Criterio di Leibniz.

5. Distribuzioni di probabilità

Variabili casuali discrete (valor medio, varianza, deviazione standard). Distribuzioni di probabilità di variabili aleatorie discrete: binomiale e di Poisson. Variabili standardizzate e continue: distribuzione uniforme e gaussiana.

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Inglese

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

3 ore settimanali di lezione
99 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

47 ore di lezione nel I quadrimestre;
30 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

77 ore di lezione

Testo in adozione:
Grammar and Vocabulary Trainer *di Gallagher e Galluzzi* – Pearson Longman
Log in – Technical English for Computer Science and Telecommunications *di Avezzano Comes, Rivano, Sinapi, De Benedittis*– Hoepli
Dispense su argomenti di cultura

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il recupero è avvenuto in itinere.

MODALITÀ

x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con esercizi di approfondimento.
x Assegnando esercizi a casa

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Francesca Sorrentino

Grammatica:

Present Simple; PresentContinuous; Contrasto Present Simple/PresentContinuous; Futuri: will; going to; Presentcontinuous con valore di futuro e contrasto tra tutti e tre; Past Simple del verbo to be e dei verbi regolari e irregolari; Used to/Be used to/Getused to; PastContinuous e contrasto tra PastContinuous e Past Simple; Pastperfectsimple; Present Perfect Simple e contrasto con Past Simple; Modali:can/could/may/might/must/have to/should/ought to/hadbetter; Periodo Ipotetico: di tipo zero, di primo tipo, di secondo tipo e di terzo tipo; Reported Speech; Passive Form.

Microlingua:

UNIT 1 – Text 1 "An Introduction to computer Science" (Reading and Vocabulary)

Text 2 "Working in the field of Computer Science" (Reading and Vocabulary)

UNIT 2 – Text 1 "The hardware of the PC" (Reading and Vocabulary)

Text 2 "Peripherals" (Reading and Vocabulary)

UNIT 3 – Text 1 "Introduction to computer software" (Reading and Vocabulary)

UNIT 4 – Text 2 "Translating and running programs" (Reading and Vocabulary)

UNIT 6 – Text 1 "Operating Systems" (Reading and Vocabulary)

UNIT 7 – Text 3 "What does open source mean?" (Reading and Vocabulary)

UNIT 8 – Text 1 "Object-oriented programming and development" (Reading and Vocabulary)

UNIT 9 – Text 2 "What is a database?" (Reading and Vocabulary)

UNIT 15 – Text 1 "What is the Internet? (Reading and Vocabulary)

UNIT 18 – Text 1 "ISO-OSI Protocols" (Reading and Vocabulary)

Approfondimenticulturali:

Agenda 2030 – Sustainable Development (Goal n° 9 Industry, Innovation and Infrastructure)

Brexit – What is it and what people who live in the UK think about it.

CLIL

- Conceptual Design: Entity Relationship Models
- ER Diagram Representation
- ER Model - Basic Concepts

From University of Ohio.

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: EducazioneFisica

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

2 ore settimanali di lezione
66 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

32 ore di lezione nel I quadrimestre;
24 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

56 ore di lezione

Testo in adozione:
La classe adotta dispense in digitale fatte dal professore ed esposte sul sito della scuola.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO
Progetto: BLSD

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Docente: Luca Ponti
Nozioni pratiche:
- Velocità; Mobilità Articolare, Destrezza;
- Potenziamento Aerobico, Anaerobico, Muscolare;
- Rielaborazione degli Schemi Motori;
- Consolidamento del Carattere;
- Conoscenze Pratiche delle Attività Sportive;
- Informazioni sulla Tutela della Salute, Prevenzione degli Infortuni;
- Cenni Sulle Più Elementari Norme Di Pronto Soccorso;
- Corso B.L.S.D. (In Caso Di Arresto Cardiaco)
- Nozioni Di Anatomia E Fisiologia Del Corpo Umano.

Nozioni orali:
- Apparato Cardio-Circolatorio:
- Anatomia Del Cuore;
- Soffio Al Cuore;
- Circolazione Sanguigna: Grande Circolazione – Piccola Circolazione;Il Sangue: Gl. Rossi Gl.Bianchi – Piastrine;
- Globuli Rossi;
- Sport E Globuli Rossi;
- Doping – Eritropoietina;
- Globuli Bianchi;
- Categorie Di Gl. Bianchi;
- Piastrine. Azione Di Coagulazione;
- Gli Agglutinogeni – Gruppi Sanguigni;
- Agglutinazione Ed Emolisi;
- Fattore Rh;
- Pressione Sanguigna: Sistole E Diastole;

- Ipertensione;
- Cuore E Sport: Flusso Sanguigno, Gittata Cardiaca, Gittata Sistolica, FrequenzaCardiaca;
- Cuore Ipertrofico E Dilatazione Tonogena;
- Meccanismi Di Liberazione Energia: Anaerobico Alattacido, Anaerobico Alattacido,Aerobico;
- Debito D'ossigeno.

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Religione

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

1 ore settimanali di lezione
33 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

16 ore di lezione nel I quadrimestre;
13 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

29 ore di lezione

Testo in adozione:

Orizzonti, A. Campoleoni- L. Crippa, SEI

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il recupero è avvenuto principalmente in itinere.

MODALITÀ

x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
x Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportello
- Potenziamento

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: Francesca Bucciotto

Etica Cristiana e Libertà

- La teologia morale cristiana
- Libertà e responsabilità
- Un'etica per il XXI secolo

Problemi Etici Contemporanei

- Scienza e sapienza: i diritti dell'uomo
- Il complesso universo della bioetica

Chiesa e Mondo Contemporaneo

- Chiesa e questione sociale
- La Chiesa di fronte a socialismo e modernismo
- La Chiesa di fronte a nazionalismo e totalitarismo
- La Chiesa verso un mondo nuovo: il Concilio Vaticano II

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Informatica

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

6 ore settimanali di lezione
198 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

102 ore di lezione nel I quadrimestre;
70 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio2018:

172 ore di lezione

Testo in adozione:
CLOUD Piero Gallo, Pasquale Sirsi Minerva Scuola
Dispense interne di P. Meozzi e Materiale da Internet
Ambiente di Sviluppo software Visual Studio 2017, SQLServer 2016

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il recupero è avvenuto principalmente in itinere e nei corsi pomeridiani. L'attività di potenziamento è avvenuta principalmente in laboratorio, proponendo progetti di durata mensile in modo realizzare uno sviluppo software il più vicino possibile alle modalità di lavoro future.

MODALITÀ

x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
x Assegnando esercizi a casa
x Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
x Corsi di recupero pomeridiani
▪ Sportello
▪ Potenziamento

PROGRAMMA DI INFORMATICA

Docenti: Roberta Broccolucci, Paolo Meozzi

- **Introduzione alle basi di dati**
  • Definizione di Database e DBMS
  • I modelli per il Database: cenni al reticolare e gerarchico; il relazionale
- **Modellazione dei dati**
  • Il modello E/R: entità associazioni e attributi
  • Molteplicità di un'associazione
  • Regole di lettura
  • La derivazione delle relazioni nel modello E/R
  • Algebra Relazionale; Le operazioni di Prodotto Cartesiano, Inner Join, Selezione, Proiezione
  • Vincoli sui dati: di entità, di dominio, di integrità referenziale
  • Implementazione dei vincoli: vincoli di chiave primaria e caratteristiche, vincoli di chiave univoca, vincoli di chiave esterna
  • Integrità referenziale: inserimento, aggiornamento e cancellazione dei dati
  • Vincoli impliciti ed espliciti
  • La normalizzazione: prima, seconda e terza forma normale.
- **Il linguaggio SQL**
  • Il linguaggio di manipolazione e di definizione dei dati: DDL e DML
  • Il linguaggio DDL: CREATE TABLE, ALTER TABLE, DROP TABLE
  • L'istruzione SELECT
  • Filtrare i dati: la clausola WHERE
  • Condizioni di ricerca: operatore BETWEEN, IN, cenni LIKE, NOT, valori NULL
  • Condizioni di ricerca composte: Operatori AND, OR, NOT
  • Ordinare il Result Set: clausola ORDER BY e opzioni ASC e DESC
  • Funzioni di raggruppamento: funzione COUNT(), SUM(), AVG(), MIN(), MAX()
  • Raggruppare i dati: clausola GROUP BY e HAVING

• Collegaretabelle: INNER JOIN, cenni al Left join, Right Join, Full Join
• Subquery: cennialleclausole ANY, ALL, EXISTIS
• Aggiornamento dati: Istruzione INSERT,UPDATE e DELETE
• Le viste: istruzione CREATE VIEW

- **Modelli di accesso ai dati**
  - Accesso connesso e disconnesso ai dati: ADO.NET
  - Object-Relational Mapping (Mapper): Funzionalità di un ORM, ORM più utilizzati
  - Entity Framework: Domain model (entity model)
  - Modifica dei dati
    - ASP.NET Core
    - Architettura dei progetti ASP.NET Core MVC
    - Usare Entity Framework in ASP.NET Core MVC
    - Configurazione di un'applicazione

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Sistemi e Reti

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali di lezione
120 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

112 ore di lezione nel I quadrimestre;
66 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

172 ore di lezione

Testo in adozione:

Sistemi e Reti per l'articolazione informatica degli istituti tecnici; vol. 3 ed. HOEPLI

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il recupero è avvenuto principalmente in itinere e nei corsi pomeridiani. L'attività di potenziamento è avvenuta principalmente in laboratorio, proponendo progetti di durata mensile in modo realizzare uno sviluppo software il più vicino possibile alle modalità di lavoro future.

MODALITÀ

- x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- x Assegnando esercizi a casa
- x Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportello
- Potenziamento

PROGRAMMA DI SISTEMI E RETI

Docenti: Alessio Ferrini, Paolo Meozzi

1. **Tecniche crittografiche per la protezione dei dati**
   - 1.1. Principi di crittografia
   - 1.2. Sicurezza nelle reti
   - 1.3. Crittografia e crittoanalisi
   - 1.4. Crittografia simmetrica o a chiave privata
   - 1.5. Vantaggi e svantaggi della crittografia simmetrica
   - 1.6. Crittografia asimmetrica o a chiave pubblica
   - 1.7. Vantaggi e svantaggi della crittografia asimmetrica
   - 1.8. Crittografia mista
   - 1.9. Funzioni di Hash
   - 1.10. Protocolli HTTPS, SSL e certificati digitali
2. **Protocolli di posta**
   - 2.1. Pop3 e SMTP
   - 2.2. PostaCertificata
   - 3. Wireless e reti mobili
   - 3.1. Generalità e topologia
   - 3.2. Tipi di reti senza fili
   - 3.3. Propagazione dei segnali elettromagnetici e loro problematiche
   - 3.4. Apparati delle reti wi-fi
   - 3.5. ROAMING e HAND-OVER
   - 3.6. Sicurezza nelle trasmissioni wi-fi

3.7. Emissioni e misura della potenza elettromagnetica
3.8. Legislazione sulle emissioni e normative sulle reti wi-fi

4. **Architetture e sistemi distribuiti**
4.1. DNS
4.2. Applicazioni distribuite
4.3. Server farm
4.4. Architetture peer to peer
4.5. Configurazioni RAID

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

5 ore settimanali di lezione
165 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

61 ore di lezione nel I quadrimestre;
50 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

111 ore di lezione

Testo in adozione:

Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Volume 3 Hoepli

Dispense interne di P. Vestrucci

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il recupero è avvenuto principalmente in itinere. L'attività di potenziamento è avvenuta principalmente in laboratorio, proponendo progetti di durata mensile in modo realizzare uno sviluppo software il più vicino possibile alle modalità di lavoro future.

MODALITÀ

x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
x Assegnando esercizi a casa
x Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportello
- Potenziamento

PROGRAMMA DI TEPSIT

Docenti: Anna Pagoni, Gianni Vestrucci

Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati

- I sistemi distribuiti
- Classificazione di sistemi distribuiti
- Benefici e svantaggi legati alla distribuzione
- Il modello Client-Server
- Livelli e strati dell'architettura Client-Server
- Il modello ISO/OSI e le applicazioni
- Applicazioni di rete
- Architettura peer-to-peer
- Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni
- Il linguaggio XML
- I JSON

I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- La pila TCP/IP
- I protocolli TCP e UDP
- Le porte di comunicazione e i Socket
- La connessione tramite Socket
- Famiglie e tipi di Socket
- Trasmissione Multicast

Applicazioni lato server: il linguaggio PHP

- Distinzione tra linguaggio compilato e linguaggio interpretato
- Le variabili, i tipi di dato, le dichiarazioni di funzioni e i costrutti di controllo in PHP

- La gestione delle FORM HTML tramite PHP, gli array Superglobali$_GET, $_POST
- Le sessioni
- Cenni agli oggetti in PHP
- La gestione dei file
- I database testuali
- Utilizzo del database MySQL attraverso il linguaggio PHP

Laboratorio

- Gestione e conoscenza dei CMS di utilizzo comune: Joomla e WordPress
- Esercitazione e realizzazione del portale scolastico per l'area dell'Elea 9003
- Esercitazioni sul PHP sulle tematiche affrontate nella parte teorica

PERCORSO FORMATIVO al 14 Maggio 2018

MATERIA: Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

3 ore settimanali di lezione
99 ore annuali di lezione

I tempi effettivamente utilizzati sono:

41 ore di lezione nel I quadrimestre;
37 ore di lezione nel II quadrimestre

Totale ore annue al 14 Maggio 2018:

88 ore di lezione

Testo in adozione:

Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa

Lorenzi - Colleoni – Edizioni Atlas

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il recupero è avvenuto principalmente in itinere, oltre che durante il fermo tecnico

MODALITÀ

x In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
x Assegnando esercizi a casa
x Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
▪ Corsi di recupero pomeridiani
▪ Sportello
▪ Potenziamento

PROGRAMMA DI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Docenti: Anna Pagoni, Gianni Vestrucci

Pianificazione, previsione e controllo del progetto

- La gestione del progetto
- La definizione dell'obiettivo e la gestione dei requisiti
- Il piano progetto
- La gestione della durata e del lavoro
- L'assegnazione delle risorse e la verifica in itinere
- Il software StarUML

Documentazione del progetto

- Documentazione di processo e di progetto
- Revisione e versionamento dei documenti
- Redazione di un manuale utente
- Generazione automatica della documentazione di progetto

Tecniche e metodologie di Testing

- Tipologie di test
- Test statici
- Test unitari
- Test funzionali
- Test di integrazione e di sistema
- Test di sicurezza
- Test di carico e di performance

Organizzazione e processi aziendali

- Organizzazione dell'impresa

- Il sistema informativo aziendale
- Funzioni aziendali
- Il sistema informatico
- Le reti aziendali
- Intranet ed Extranet
- Il cloud computing
- Le figure professionali dell'informatica
- Le soluzioni informatiche per l'organizzazione e i processi aziendali
- Esempi di contesti organizzativi
- La sicurezza dei sistemi informativi

Modularità e integrazione dei processi

- I sistemi ERP
- Attività integrate in un sistema ERP
- I sistemi CRM

Qualità di prodotto e qualità di processo

- Lo sviluppo del progetto
- Il controllo qualità
- Le norme per la qualità e il modello Plan-Do-Check-Act
- Le qualità per i prodotti software

Ciclo di vita di un prodotto/servizio

- La norma ISO/IEC 12207
- La metodologia
- La conoscenza degli obiettivi: l'intervista
- L'analisi: i dati, le funzioni, il flusso dei dati
- La progettazione di dettaglio
- La transizione
- La realizzazione
- La documentazione, le prove, la formazione
- L'esercizio
- Attività e ruoli nelle fasi del processo di sviluppo

Laboratorio

- Gestione del progetto: realizzazione di WBS
- Gestione del progetto: organizzazione della realizzazione di una documentazione tecnica su un progetto specifico (cubo di Rubik) mediante il software HelpNDoc
- Simulazione diagramma di Gantt mediante la piattaforma online Smartsheet

5. Valutazione

La valutazione è stata di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa.

Con prevalenza di quella formativa

CORRISPONDENZA TRA VOTO DECIMALE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.

7	Complete e piuttostoapprofondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro;usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfonditee ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.
10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10 - rispettoso delle persone, collaborativo durante le attività didattiche, capace di un'ottima socializzazione, riveste un ruolo propositivo all'interno della classe. Dimostra un interesse costante, un impegno assiduo ed è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche.
9 – positivo e collaborativo, rispettoso degli altri e delle regole dimostra un buon livello di interesse e manifesta un'adeguata partecipazione alle attività didattiche con un impegno costante. È diligente nell'adempimento delle consegne scolastiche.
8 – generalmente corretto nei confronti degli altri, dimostra un interesse ed una partecipazione abbastanza costanti. L'impegno risulta nel complesso regolare nei confronti delle consegne scolastiche.
7 – non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti dei compagni, adulti e nell'ambiente scolastico. L'attenzione e la sua partecipazione risultano discontinue e selettive. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.
6 – poco rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostra interesse e partecipazione discontinui e molto selettivi. Poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.

≥ 5 – ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole. È stato sanzionato in modo consequenziale per mancanze inerenti il regolamento d'istituto e normativa vigente fra cui lo statuto degli studenti e delle studentesse (dpr 249/98).

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Premessa
Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

Recupero In Itinere
È rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di
Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico
Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.
Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.
Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Recupero Extracurriculare
Si è svolto in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si è articolato in:
Sportello: Si è trattato di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. E' stato effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile anche da alunni ma validato da insegnante) che ha individuato gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.
Corsi di recupero: questa forma di intervento è stata attivata (dove possibile e compatibilmente con le esigenze finanziarie) nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale abbiano evidenziato carenze.

Credito Scolastico
Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento per l'Esame di Stato e della nota in calce alla tabella A, il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi
- eventuali crediti formativi.

Scheda Di Valutazione dell'attività di Laboratorio Utilizzata nel corrente Anno Scolastico

	OTTIMO	**BUONO**	**SUFFICIENTE**	**INSUFFICIENTE**
PROGETTAZIONE DELL'ESPERIMENTO	Presenta un piano completo e lo discute criticamente	Presenta il piano che necessita di modifiche. Discute e si convince dellemodifiche da apportare	Il piano manca di dettagli. La comprensione del problema è ridotta	Non riesce a trasformare il problema in un progetto
ESECUZIONE SPERIMENTALE	Dimostra abilità sperimentali e tiene conto della precisione delle apparecchiature	Esegue correttamente l'esperimento, ma possiede discreta manualità	Utilizza correttamente le apparecchiature, ma necessita di suggerimenti per completare l'esperimento	Maneggia le apparecchiature senza attenzione. Non esegue, talvolta, le istruzioni. Necessita di aiuto
OSSERVAZIONE DEI CAMBIAMENTI	Le sue osservazioni sono corrette. Registra i risultati inaspettati ed identifica e spiega gli errori	Le sue osservazioni mancano dei dettagli più interessanti e pone poca attenzione agli errori	La sua presentazione dei dati è sufficiente. Alcune misure sono fuori dell'intervallo accettato per lo strumento	Cattiva interpretazione dei dati. E' aiutato nella misurazione. Le sue osservazioni sono poco pertinenti
INTERPRETAZIONI, DEDUZIONI, SPIEGAZIONI	Le sue spiegazioni sono analitiche e complete. Calcola i risultati correttamente	Presenta un'analisi adeguata. I suoi dati contengono errori trascurabili	Con un po' di aiuto comprende e spiega il processo. Necessita di aiutonei calcoli	Calcola con difficoltà e dimostra poca comprensione del problema

7. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA E BES (Progettualità generale)

Introduzione

Il nostro istituto è attento alla pianificazione didattica prevista dalla Legge 170/2010 a favore degli alunni DSA e alle linee-guida della Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e seguenti per gli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali). Pertanto garantisce ed esplicita interventi didattici individualizzati e personalizzati che prevedono:

- interventi di identificazione precoce;
- un'attività di recupero mirata;
- provvedimenti compensativi e dispensativiesplicitati in un Piano didattico personalizzato, redatto e adottato dal Consiglio di classe e periodicamente sottoposto a monitoraggio per valutarne l'efficacia ed il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- rendere l'alunno sempre più autonomo sia nel lavoro in classe che a casa, stimolando l'uso di tutti gli strumenti compensativi possibili;
- esplicitare all'alunno i metodi di intervento,gli ausili, i criteri e le modalità per le interrogazioni, le verifiche, i compiti a casa e la valutazione;
- gratificare l'alunno ed usare il rinforzo come strumento usuale;
- incoraggiare l'apprendimento esperienziale;
- predisporre periodicamente percorsi sulle abilità di studio;
- valutare in modo costruttivo.
- usare gli strumenti compensativi/dispensativi adottati durante l'anno scolastico anche in sede di esame(LI78/2010-C.M.28maggio2009—Decreto n.5669/2011).

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale. (D.M. del 27.12.2012 e C.M. n. 8/2013)
- altro

Per elenco vedasi allegato in busta chiusa per Presidente Commissione anche al fine di valutare gli eventuali strumenti dispensativi/compensativi adottati per i singoli casi.

Prove scritte di Italiano

Descrizione del tipo di prova/e
Tipologia A, B, C e D

Criteri di valutazione con incidenza sul voto finale

PARAMETRI/INDICATORI

- padronanza della lingua
- conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- capacità di organizzare un testo
- capacità di elaborazione critica e personale
- originalità e creatività

Nota bene: per gli alunni BES curricolari è stata data sempre prevalenza (in sede di valutazione) alla sostanza piuttosto che alla forma come del resto previsto nel PDP/PEI agli atti della Scuola.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(Per tipologia A, C, D) Esame di stato a.s.

Candidato: _____ Classe:_____

OBIETTIVI VERIFICATI		**DESCRITTORI**		**PUNTI ATTRIBUITI**
CONOSCENZE	Conoscenza della problematica proposta e degli elementi caratterizzanti un testo letterario (tipologia A) Conoscenza dei contenuti (tipologia C,D)	Ampia e approfondita	6.5	
		Adeguata -ampia	5.5-6	
		Accettabile – sufficiente	4-5	
		Parziale e superficiale	2-3	
		Molto carente	1	
	Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione proposta sul testo	Coerente - efficace	2,5-3	
		Superficiale -sufficiente	1,5-2	
		Inconcludente	1	

COMPETENZE		e/o non coerente		
	Correttezza formale, proprietà linguistica ed espositiva	Appropriata - sicura	2,5-3	
		Accettabile-sufficiente	1,5-2	
		Scorretta-Incerta	0-1	
CAPACITA'	Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Sicura – significativa	2-2,5	
		sufficiente	1	
		Nulla o incerta	0	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA in quindicesimi				...../15
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

La commissione Il Presidente

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(Per tipologia B: Saggio breve) Esame di stato a.s.

Candidato: _____ Classe: _____

OBIETTIVI VERIFICATI		**DESCRITTORI**		**PUNTI ATTRIBUITI**
CONOSCENZE	Documentazione acquisita tramite la lettura delle fonti ed elaborazione delle tematiche	Ottima	5	
		Apprezzabile Ed efficace	4,5	
		Sufficiente	4	
		Parziale o non sempre adeguata	3	
		Carente	2	
		Molto carente	1	
	Correttezza formale,	ApprezzabileEfficace	5-6	
		Corretta Scorrevole	4- 4,5	

COMPETENZE	proprietà espressiva e adeguatezza del registro	Accettabile Sufficiente	3-3,5	
		Non sempre appropriate	2	
		Molto carente	1	
CAPACITA'	Organizzazione, coerenza ed efficacia delle argomentazioni	Apprezzabile efficace	3.5-4	
		Sufficiente – Adeguata	2,5-3	
		Insicura-poco coerente	1,5-2	
		Carente	1	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA in quindicesimi				...../15
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

La Commissione il Presidente

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(Per tipologia B: articolo di giornale) Esame di stato a.s.

Candidato_____Classe_____

OBIETTIVI VERIFICATI		DESCRITTORI		PUNTI ATTRIBUITI
CONOSCENZE	Conoscenza delle tematiche relative all'argomento scelto	Ampia e Approfondita	5	
		Discreta – Ampia	4-4,5	
		Accettabile Sufficiente	3-3,5	
		Parziale - superficiale	2-2,5	
		Molto carente	1	
	Correttezza formale, proprietà espressiva e adeguatezza del registro	Efficace	5	
		Corretta Apprezzabile	4-4,5	
		Sufficiente	3	
		Parziale o impropria	2	

COMPETENZE		Molto carente	1	
	Organicità e coerenza nell'articolazione del discorso e delle idee	Coerente - efficace	2,5-3	
		Essenziale-sufficiente	1,5-2	
		Inconcludente – non sempre coerente	0,5-1	
CAPACITA'	Capacità di approfondimento con apporti critici e personali	Sicura e Significativa	2	
		Parziale Sufficiente	1-1,5	
		Nulla o incerta	0,5	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA in quindicesimi				...../15
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

La Commissione il Presidente

SECONDA PROVA SCRITTA DI INDIRIZZO:
Esame di stato a.s.
Candidato:_____ Classe:_____

Descrizione del tipo di prova/e:La prova consiste nella progettazione e realizzazione di una rete locale connessa alle rete internet e/o a geolocalizzazioni ed applicazioni cloud.

Criteri di valutazione con incidenza sul voto finale: l'incidenza maggiore sulla valutazione è nella progettazione e nelle scelte fatte per la corretta realizzazione

Nota bene: per gli alunni BES curricolari è stata data sempre prevalenza (in sede di valutazione) alla sostanza piuttosto che alla forma come del resto previsto nel PDP/PEI agli atti della Scuola.

PARAMETRI/INDICATORI

Parametri	**Livelli**	**Punti**
Conoscenza, comprensione e padronanza dei concetti	ottimo	6
	discreto/buono	5
	sufficiente	4

	insufficiente gravemente insufficiente	3 <=2
Competenza nel linguaggio tecnico e nella forma espositiva/descrittiva	ottimo discreto/buono sufficiente insufficiente gravemente insufficiente	5 4 3 2 1
Capacità di rielaborazione e di applicazione ed uso dei concetti	buono sufficiente insufficiente	4 3 2
TOTALE		/15

La Commissione Il President

Terza Prova Scritta

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche nelle singole discipline utilizzando le tipologie previste dal nuovo esame di stato; sono state inoltre effettuate numero 3 simulazioni di prova pluridisciplinare con quesiti a risposta singola (TIPOLOGIA B).

Di seguito vengono allegate i quesiti proposti nelle simulazioni di prova effettuate durante l'anno scolastico.

Descrizione della tipologia utilizzata

Quesiti a risposta singola (TIPOLOGIA B) da svolgere normalmente in max dieci righe di testo.

Materie coinvolte n.4

Numero quesiti: 11/12 (3 per ogni disciplina tranne inglese che ne ha due).

Tempo di svolgimento:

120 minuti (salvo deroghe per BES).

Prima Simulazione: Inglese, Informatica , TEPSIT , Educazione Fisica.

Seconda Simulazione: Inglese, Matematica, TEPSIT , Storia

Terza Simulazione Inglese, Matematica, Informatica, Gestione

Si precisa che per l'accertamento della lingua straniera è stato come da normativa consegnato un brano di max 80 parole con due risposte riferite allo stesso intese ad accertare la comprensione del brano e la capacità di produzione scritta conseguente. Tale brano potrà avere forme semplificate per gli alunni BES.

Obiettivi da verificare mediante la prova con quesiti a risposta aperta:

- Conoscenze:pertinenza e completezza dei contenuti
- Competenze:coerenza espositiva, correttezza formale e padronanza del lessico, corretta applicazione delle regole
- Capacità: rielaborazione e sintesi

Criteri di valutazione: sono stati utilizzati i valori indicati nella griglia allegata.

Nota bene: per gli alunni BES curricolari è stata data sempre prevalenza (in sede di valutazione) alla sostanza piuttosto che alla forma come del resto previsto nel PDP/PEI agli atti della Scuola.

Griglia Di Valutazione Terza Prova

Esame di stato a.s.Materia:

Candidato: _____ Classe:_____

	CATEGORIA TASSONOMICA	**DESCRITTORE E BANDA**		**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
1^ domanda	CONOSCENZA	Molto carente	1-3	
		Parziale-superficiale	4-5	
		Accettabile-sufficiente	6	
		Ampia-approfondita	7-8	
	COMPETENZA	Imprecisa-non coerente	0-2	
		Essenziale-sufficiente	3	
		Appropriata-sicura	4-5	
	CAPACITÀ'	Nulla-incerta	0	
		Adeguata	1	
		Sicura-significativa	2	
		Voto Totale		

2^ domanda	CONOSCENZA	Molto carente	1-3	
		Parziale-superficiale	4-5	
		Accettabile-sufficiente	6	
		Ampia-approfondita	7-8	
	COMPETENZA	Imprecisa-non coerente	0-2	
		Essenziale-sufficiente	3	
		Appropriata-sicura	4-5	
	CAPACITÀ'	Nulla-incerta	0	
		Adeguata	1	
		Sicura-significativa	2	
		Voto Totale		
3^ domanda	CONOSCENZA	Molto carente	1-3	
		Parziale-superficiale	4-5	
		Accettabile-sufficiente	6	
		Ampia-approfondita	7-8	
	COMPETENZA	Imprecisa-non coerente	0-2	
		Essenziale-sufficiente	3	
		Appropriata-sicura	4-5	
	CAPACITÀ'	Nulla-incerta	0	
		Adeguata	1	
		Sicura-significativa	2	
		Voto Totale		
				Media...../15
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

La Commissione Il Presiden

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 3ª PROVA(LINGUA STRANIERA)

Esame di statoa.s.Materia: _____

Candidato: _____ Classe: _____

indicatori	descrittori	punti	Q 1	Q 2
• **(CONOSCENZE) COMPRENSIONE DEL TESTO** Pertinenza, completezza e coerenza della risposta rispetto al quesito.		punteggio massimo: 6		
	Completa – Ampia (esauriente e priva di riferimenti superflui)	5-6		
	Parziale (esauriente ma con riferimenti superflui)	3-4		
	Scarsa – Molto carente (risposta parziale o per lo più errata)	0-2		
• **(COMPETENZE) PADRONANZA DEL CODICE LINGUISTICO** Correttezza ortografica, correttezza morfosintattica, pertinenza lessicale.		punteggio massimo: 3		
	Appropriata – Sicura (uso pertinente ed appropriato della lingua)	3		
	Adeguata – Sufficiente (errori che NON pregiudicano la comprensione della risposta)	2		
	Imprecisa - Non coerente (errori che pregiudicano la comprensione della risposta)	1		
• **(CAPACITA') SINTESI E RIELABORAZIONE** Elaborazione sintetica della risposta, riadattamento dei contenuti e delle parti del discorso, coerenza interna, organicità.		punteggio massimo: 6		
	Ampia – Significativa (rielaborazione personale e riadattamento organico e coerente)	5-6		
	Parziale – Sufficiente (scarsa rielaborazione ma esauriente adattamento del testo)	3-4		
	Scarsa – nulla (scarsa rielaborazione e scarso adattamento del testo)	0-2		
		TOTALE PUNTI	__/15	__/15
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO	___ /15	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

La Commissione Il Presidente

Proposta di Griglia per il Colloquio

Esame di stato a.s.

Candidato:_____ Classe:_____

DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE E BANDA		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZE	A) Conoscenze complete ed approfondite	Ottimo	12-13	
	B) Conoscenze complete	Discreto-Buono	10-11	
	C) Conoscenze essenziali	Sufficiente	9	
	D) Conoscenze frammentarie	Insufficiente	6-8	
	E) Conoscenze molto scarse	Gravemente insufficiente	1-5	...../13
COMPETENZE Padronanza della lingua e possesso del linguaggio specifico	A) Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato	Ottimo	9	
	B) Esposizione abbastanza fluida, chiara, corretta	Discreto-Buono	7-8	
	C) Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta	Sufficiente	6	
	D) Esposizione con varie improprietà, usa raramente una terminologia appropriata	Insufficiente	4-5	
	E) Esposizione scorretta e con un linguaggio poco appropriato	Gravemente insufficiente	1-3	...../9
CAPACITÀ Analisi, sintesi e valutazione	A) Sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	Ottimo	8	
	B) Sa individuare i concetti chiave e stabilire i collegamenti essenziali	Discreto-Buono	6-7	
	C) Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	Sufficiente	5	
	D) Sa individuare i concetti chiave, ma li collega con difficoltà	Insufficiente	3-4	
	E) Incontra difficoltà ad individuare i concetti chiave	Gravemente insufficiente	1-2	...../8
			TOTALE ·	...../30

Nota bene: per gli alunni BES curricolari è stata data sempre prevalenza (in sede di valutazione) alla sostanza piuttosto che alla forma come del resto previsto nel PDP/PEI agli atti della Scuola.

La Commissione Il Presidente

Allegati

- Tre Simulazioni della Terza Prova
- Schede degli alunni DSA

Firme dei Componenti del Consiglio di Classe

DOCENTI	
Bartolini Elisa	
Berti Adriana	
Broccolucci Roberta	
Bucciotti Francesca	
Di Vivo Mariarosaria	
Ferrini Alessio	
Meozzi Paolo	
Pagoni Anna	
Panoni Nicola	
Ponti Luca	
Rubetti Paolo	
Sorrentino Francesca	
Vestrucci Gianni	
Alunni eletti nel Consiglio di Classe	
Baccani Massimiliano	
Zavagli Giorgio	
Genitori eletti nel Consiglio di classe	
Fabbrini Silvia	